

L'EMERGENZA COVID NON È FINITA

Calano i contagi ma ci sono altri morti

DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864

TARANTO – Il Covid non molla, se mai sono i cittadini ad aver mollato le dovute precauzioni. I festeggiamenti per la vittoria della nazionale di calcio agli Europei con assembramenti di migliaia di persone prive di mascherina sono il segnale di quanto si stia diffondendo l'errata convinzione che il pericolo sia passato e che la pandemia sia svanita. E il bollettino del 14 luglio della Regione ci riporta in una drammatica realtà con tre morti in Puglia, tutti nella provincia di Taranto.

In particolare, sono stati registrati 6.083 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 44 casi positivi: 9 in provincia di Bari, 6 in provincia di Brindisi, 3 nella provincia BAT, 1 in provincia di Foggia, 20 in provincia di Lecce, 4 in provincia di Taranto, 2 casi di residenti fuori regione. 1 caso precedentemente attribuito a provincia non nota, e stato classificato il 14 luglio, per cui il totale resta 44. Certo, i contagi sono meno della metà del giorno precedente, ma il dato sui tre decessi registrati a Taranto deve far riflettere sulla pericolosità del virus e sulla necessità di osservare comportamenti corretti.

Dall'inizio dell'emergenza - fa sapere la Regione - sono stati effettuati 2.754.985 test. 245.654 sono i pazienti guariti.

1.647 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 253.957, così suddivisi: 95.322 nella Provincia di Bari; 25.620 nella Provincia di Bat; 19.866 nella Provincia di Brindisi; 45.219 nella Provincia di Foggia; 27.142

nella Provincia di Lecce; 39.591 nella Provincia di Taranto; 821 attribuiti a residenti fuori regione; 376 provincia di residenza non nota.

Prosegue intanto la campagna vaccinale anche in Asl Taranto: nella provincia jonica, dall'inizio della campagna vaccinale sono state somministrate, in totale, oltre 580mila dosi di vaccino. Rispetto a questo dato, circa 244mila cittadini hanno completato il ciclo vaccinale.

Nella giornata di ieri, sono state somministrate 209 dosi dai medici di medicina generale, a vantaggio di pazienti fragili. Il 13 luglio pomeriggio, sono state somministrate oltre 5200 dosi di vaccino negli hub, così distribuite: a Taranto 664 presso la SVAM e 835 presso l'Arsenale; in provincia, 781 dosi a Martina Franca, 762 a Grottaglie, 921 a Manduria, 637 a Massafra, 676 presso l'hub di Ginosa. La mattina del 14 luglio sono state somministrate circa 2300 dosi di vaccino, così distribuite: a Taranto 494 presso la SVAM e 501 presso l'Arsenale; 119 dosi a Martina Franca, 259 a Grottaglie, 238 a Manduria, 479 a Massafra, 157 presso l'hub di Ginosa.

Intanto il **sindacato FSP Polizia** annuncia che tra i 26 positivi nell'hotspot ci sarebbe anche un caso di variante Delta.

“Adesso - dice **Valter Mazzetti**, segretario generale **FSP Polizia** - sarà necessario uno screening su tutti i colleghi impiegati nei servizi di ordine pubblico”. **Rocco Caliandro**, segretario provinciale **FSP**, denuncia infine le “gravi carenze strutturali” dell'hotspot.

